



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

ELABORATO DAL COLLEGIO DOCENTI. APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Via Galli 99 Abbiate Guazzone, 21049 Tradate (VA)
0331.849507 - <http://www.asiloabbiateguazzone.it>



Che cos'è il PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il “*documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche*” ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza.

Costituisce una direttiva per l'intera comunità scolastica, delinea l'uso delle risorse di Istituto e la pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari, di sostegno, recupero, orientamento e formazione integrata.

Il P.T.O.F. ha come riferimento normativo la LEGGE N° 107/2015.

È uno strumento di pianificazione e si propone obiettivi su base pluriennale, che trovano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo la sua caratteristica di flessibilità: è uno strumento “aperto”, pertanto nel corso del triennio saranno possibili integrazioni e modifiche annuali, in base:

- agli esiti dell'autovalutazione;
- ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola;
- ai nuovi bisogni che emergono dall'utenza;
- ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui la Scuola svolge la sua funzione educativa e formativa;
- ad eventuali nuove proposte.

Introduzione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Fondazione Asilo Infantile Abbiate Guazzone viene definito seguendo le reali esigenze dei bambini, le effettive modalità di apprendimento e le conseguenti capacità di progresso formativo.

Scaturisce dal Progetto Educativo che esprime e definisce l'identità della Scuola esplicitandone i valori a cui essa si ispira, le finalità e le linee di metodo, i soggetti operanti con i loro ruoli.

Il nostro Istituto mira a sviluppare la personalità di ogni bambino e di ogni bambina in un ambiente sereno che favorisca la crescita affettivo - relazionale e l'apprendimento. L'offerta formativa, secondo questi obiettivi, si articola secondo le seguenti fasi:

- Osservazione sistematica ed occasionale del bambino in relazione all'ambiente scuola (tempi, spazi, esperienze, relazioni);
- funzione dell'adulto come promotore, coprotagonista e osservatore dell'esperienza, capace di sostenere, aiutare e stimolare il cammino del bambino;
- attenzione alla memoria di ciò che si verifica intorno al bambino e documentazione delle varie forme, metodi e linguaggi della persona;

L'identità della Scuola

La Scuola Materna Asilo infantile di Abbiate Guazzone fu istituita per effetto di apporti pubblici e privati nel 1904.

La scuola fu eretta in ente morale con R.D. in data 29 Settembre 1904 ed assunse la qualifica di Istituto pubblico di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.), regolata dalle norme della Legge 17/71890 n. 6972 e s. m..

A seguito del D.P.R. 24/7/1977 n. 616, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1978 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 361 del 29/12/78 l'Asilo Infantile di Abbiate Guazzone venne ricompreso tra gli I.P.A.B. esclusi dal trasferimento ai comuni *“in quanto svolgenti in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa”*.

La trasformazione dell'ente da I.P.A.B. in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro, è stata deliberata dall'ente stesso in attuazione della L. Regionale 13/2/2003 n. 1, con la costituzione della Fondazione Asilo Infantile di Abbiate Guazzone, in osservanza della Legge 10 Marzo 2000, n. 62 " Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione".

L'Asilo Infantile di Abbiate Guazzone è una scuola paritaria privata d'ispirazione cattolica. Essa ha lo scopo di accogliere i bambini di entrambi i sessi in età prescolare, provvedendo alla loro educazione ed istruzione, morale, culturale e religiosa, nei limiti consentiti dalla loro età.

Nella scuola è vietata ogni forma di discriminazione e disparità di trattamento tra i bambini.

L'Asilo infantile di Abbiate Guazzone è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri: il Consiglio nomina nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente. Fanno parte del Consiglio di amministrazione i seguenti membri:

- due rappresentanti del Consiglio Comunale, di cui 1 della minoranza
- due rappresentanti dei genitori, da essi eletti con apposita votazione segreta
- il Parroco pro tempore della Comunità Pastorale, membro di diritto.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio stesso. I componenti possono essere riconfermati, ad eccezione del rappresentante dei genitori che rimane in carica fintanto che il proprio figlio frequenta la scuola.

Risorse e Spazi

Gli spazi disponibili sono: 5 aule-sezioni eterogenee con una presenza massima di 27 bambini;

1 aula-laboratorio più 2 spazi-laboratorio, un salone, un ampio e attrezzato giardino e 2 cortili interni, una palestra, la cucina, la mensa, 2 uffici di direzione/segreteria. La Scuola offre materiali ed attrezzature didattiche adeguate alle esigenze del bambino e degli ambienti descritti.

La nostra mensa è situata in un'ampia e luminosa sala dell'edificio. La cucina interna è in appalto a una società di ristorazione che elabora un menù stagionale calibrato sulle esigenze dell'alimentazione infantile e monitorato dalle autorità sanitarie competenti.

Nel caso in cui un bambino necessiti di una dieta speciale, documentata da certificato medico, la Scuola è in grado di predisporre un menù alternativo adeguato.

In riferimento alla situazione sanitaria attuale e con l'apporto del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico del lavoro competente, la Scuola ha predisposto:

- suddivisione degli ingressi/uscite per sezione con percorsi obbligati.
- nuove modalità d'uso degli spazi comuni, quelli esterni sono stati suddivisi in 5 aree di uso esclusivo per ogni sezione. Gli spazi interni, come aule, palestra e mensa, vengono arieggiati e sanificati al termine delle attività.
- Il numero massimo degli alunni nelle aule e il loro ampliamento con la delimitazione dello spazio salone sul quale si affacciano. Nello stesso sono presenti gli armadietti ad uso personale di ogni bambino.
- La turnazione nella mensa che permette la compresenza di tre sezioni nel primo turno e due nel secondo (con ingressi/uscite dedicati). Tra i due turni la mensa viene arieggiata e sanificata

Risorse professionali

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di gestire l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e di mantenere i rapporti con le Istituzioni. Il Consiglio di Amministrazione è garante del Progetto educativo della Scuola. Il personale educativo comprende:

- la Direttrice che dirige e coordina l'organizzazione generale e le attività educative;
- 5 insegnanti di sezione;
- 2 insegnanti e 1 educatrice fuori sezione
- 1 insegnante esterna che conduce il laboratorio di psicomotricità
- eventuali altre educatrici di sostegno.

La scuola amplia i tempi di accoglienza dei bambini offrendo i servizi di pre e post scuola affidati a 3 educatrici dipendenti di una cooperativa operante nel territorio.

Il personale non docente comprende:

- 1 segretaria;
- 4 inservienti per le pulizie e l'appoggio in cucina;
- 1 cuoca dipendente della società di ristorazione.

Tutto il personale è tenuto a conoscere e rispettare le indicazioni sulla sicurezza propria e altrui relative alla gestione della pandemia. Il Consiglio di amministrazione fornisce i dispositivi di sicurezza individuali e predispone momenti di formazione con il supporto del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

L'Offerta Formativa

La nostra scuola dell'infanzia fa proprio il testo ministeriale delle “Indicazioni nazionali per i Piani personalizzati delle attività educative nelle scuole dell'infanzia” (2012) integrato dal successivo “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” del 2018, riguardanti l'educazione del bambino dai 3 ai 6 anni.

Finalità ultima della Scuola è la formazione globale ed armonica della persona rispondendo al suo diritto di cura, educazione e apprendimento.

Attraverso relazioni positive, il bambino matura nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che lo circonda, fino al formarsi di una prima concezione etica e a scoprire l'amore di Dio nei suoi riguardi.

Le finalità generali del processo formativo sono:

- **la maturazione dell'identità personale (saper essere)** che si declina in un articolato percorso per arrivare a:
 - imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
 - imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
 - sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.
- **la conquista dell'autonomia (saper fare)** intesa come l'acquisizione delle capacità di:
 - interpretare e governare il proprio corpo;
 - partecipare alle attività nei diversi contesti;
 - avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
 - realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
 - provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
 - esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
 - esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
 - partecipare e prendere decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti;
 - assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

- **lo sviluppo delle competenze (sapere)** che significa:
 - imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
 - descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
 - sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere negoziare i significati.
 - ampliare le proprie competenze lessicali.
- **l'avviamento alla cittadinanza (io con gli altri)** con riferimento alla legge 92 del 20-8-2019:
 - lo scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;
 - porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo-natura.

A questi si aggiungono quelli legati alla **consapevolezza di una dimensione morale e religiosa** intesa come attenzione, comprensione, rispetto e considerazione per le domande del bambino sul senso della propria esistenza; un dialogo sincero che permetta al bambino la ricerca del senso della vita nell'apertura al Creatore.

- **IRC (insegnamento della religione cattolica)**
 - riconoscere il mondo come dono di Dio Creatore;
 - scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata nei Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane;
 - individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Finalità Generali

Le finalità generali sopra descritte si traducono in obiettivi educativi attraverso 2 strumenti che fondano l'azione del collegio docenti:

- **La progettazione educativo didattica annuale** con la quale il collegio docenti si avvale di strategie, strumentazioni e finalità che consentono di orientare, sostenere e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino. Questa viene redatta nel mese di settembre come traccia per l'intero anno e periodicamente integrata con obiettivi, esperienze e verifiche. In questa maniera si crea una così detta "progettazione a posteriori" che incontra i reali e contestuali bisogni e interessi dei bambini e gli arricchimenti offerti dall'insegnante di sezione (cfr. punto "Osservazione, documentazione e verifica"). Parte integrante dell'azione osservativa e progettuale è l'attenzione ai B.E.S. Il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute (secondo il modello ICF dell'Organizzazione mondiale della sanità) e che necessita di educazione speciale individualizzata. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici e sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta (predisposizione di un Piano Annuale per l'Inclusione, di un Piano Didattico Personalizzato e, se in presenza di una diagnosi funzionale, di un Piano Educativo Individualizzato).
- **Osservazione, documentazione e verifica:** l'osservazione messa in atto dalle nostre docenti è sia occasionale che sistematica ed esercitata attraverso specifici itinerari formativi; essa consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare le proposte educative in base alle singole risposte. La Progettazione si rende visibile attraverso un'attenta documentazione ed una comunicazione dei dati relativi alle attività proposte. Tali documentazioni offrono ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle loro conquiste e forniscono a tutta la comunità educativa possibilità di informazione, correzione, riflessione e confronto. È presente anche una costante documentazione fotografica. La verifica dei livelli di sviluppo si articola in tre momenti: una fase iniziale in cui si osserva il bambino che accede alla Scuola; una fase in itinere in cui si analizzano i percorsi di apprendimento; la fase finale di ogni singolo progetto in cui si valutano gli esiti formativi, la qualità dell'attività educativa e didattica ed il significato dell'esperienza scolastica.

Sviluppo della Proposta Formativa

La proposta formativa si determina nel corso dell'anno scolastico mantenendo diverse costanti:

- il tempo dell'inserimento nel mese di Settembre ed eventualmente Gennaio;
- il momento dell'accoglienza del mattino e del saluto al termine della giornata;
- i momenti dedicati all'iniziativa personale e di gruppo attraverso i centri d'interesse allestiti nelle sezioni o negli spazi esterni;
- le attività educativo-didattiche nella sezione a grande o piccolo gruppo;
- le attività di laboratorio per età omogenea in spazi dedicati da ottobre a maggio:
 - **Gioco scopro:** laboratorio con attività manuali rivolto ai bambini di 3 anni
 - **Gioco musica:** laboratorio musicale rivolto ai bambini di 4 anni
 - **Gioco scuola:** rivolto ai bambini di 5 anni finalizzato al raggiungimento di competenze e pre-requisiti necessari all'ingresso nella scuola Primaria
 - **Attività motoria:** rivolto ai bambini di 4 e 5 anni con tempi e attività adeguati
 - **Laboratori estemporanei** per contenuti, tempi, modalità e destinatari, inerenti alla progettazione annuale e volti all'ampliamento dell'offerta formativa
 - **Progetto di Insegnamento della religione cattolica** vissuto insieme nella chiesetta della scuola
- le attività di routine, pranzo e igiene personale;
- festa delle medaglie a settembre, Natale, Carnevale e fine anno
- una serata o notte speciale in Asilo offerta ai bambini dell'ultimo anno
- le uscite sul territorio
- la partecipazione al progetto-continuità in collaborazione con l'Istituto comprensivo Galilei di Tradate.
- La partecipazione/collaborazione a iniziative proposte da agenzie del territorio quali Biblioteca, Associazioni di volontariato, altre scuole dell'infanzia e asili nido, etc..

Le restrizioni sui contatti dovute al contenimento della pandemia hanno mutato l'organizzazione delle diverse attività ed esperienze; il Collegio Docenti e il Consiglio di amministrazione hanno messo in atto soluzioni che permettono il mantenimento dell'Offerta Formativa di alto livello seppur ridotto e variato rispetto al passato. Per consentire un'organizzazione delle esperienze educative e delle attività di routine in sicurezza e parimenti semplificare l'attività di sorveglianza e tracciamento quando si presenta un caso di positività Covid-19, vengono definiti 3 gruppi stabili (2 sezioni + 2 sezioni + 1 sezione) che non vengono mai in contatto l'uno con l'altro e non usano materiale e spazi comuni.

I momenti di socialità aperti ai compagni di tutta la scuola e non solo della propria sezione o gruppo, sono fondamentali per un'esperienza pienamente scolastica. Le occasioni di festa nell'anno scolastico sono quei momenti in cui, riorganizzando alcuni spazi e rendendoli adeguati e conformi alle normative sulla sicurezza sanitaria, permettono di sentirsi parte di una comunità (cfr "Finalità generali")

Rapporto Scuola-Famiglia

Il rapporto scuola-famiglia che è fondamentale per la costruzione di un'offerta formativa completa che non deleghi alla sola Scuola l'educazione dei piccoli ma, partendo da una conoscenza reciproca, si nutra di occasioni di comunicazione, confronto, collaborazione. Alcuni ambiti espressivi di questa linea sono gli organi collegiali come l'assemblea generale dei genitori, il consiglio di intersezione, l'assemblea di sezione. Essi garantiscono la partecipazione attiva della famiglia.

Nello specifico: nel periodo delle iscrizioni viene proposta una serata informativa in cui la Scuola si presenta, è possibile visitare gli spazi e chiedere informazioni a docenti e gestori.

Nei mesi di maggio e giugno si accolgono i bambini nuovi per un momento di festa, in seguito genitori e insegnante si incontrano per un colloquio di conoscenza reciproca (presentazione del bambino, prime indicazioni di routine delle sezioni, etc).

Durante l'anno scolastico sono previsti 2 incontri individuali con i genitori, 2 assemblee generali e/o di sezione. In caso di problematicità riscontrate dall'insegnante o dai genitori la Scuola si attiva per ulteriori incontri chiarificatori.

La scuola segue le indicazioni sulla sicurezza legate alla gestione della pandemia prediligendo la modalità on line riguardo ai colloqui individuali. Le assemblee, come la serata informativa, avvengono in presenza con più appuntamenti e garantendo il distanziamento. L'accoglienza dei bambini nuovi per la festa a maggio è momentaneamente sospesa.

Continuità Educativa

La **Continuità educativa**: nel percorso formativo è necessario offrire attenzione ad una stretta collaborazione con le famiglie, ad una attenta osservazione sistematica del comportamento del bambino e ad una corretta interazione con gli insegnanti della Scuola primaria. Riguardo al Raccordo Scuola dell'infanzia - Scuola Primaria, la scuola partecipa al **Progetto di Continuità** elaborato da un'apposita commissione che prevede attività in collaborazione con la scuola primaria e 2 visite alla struttura più vicina. Le insegnanti, al termine dell'anno scolastico, elaborano il Documento di passaggio per raccogliere e trasmettere informazioni utili sui bambini, sui percorsi didattici effettuati e il raggiungimento degli obiettivi. Tale Documento viene consegnato ai genitori durante il colloquio di fine anno; viene anche consegnata una seconda copia da portare alla scuola primaria scelta.

Le visite alla Scuola Primaria vicina sono momentaneamente sospese, appena però la situazione sanitaria lo permetterà, verranno riprese perché ritenute parte indispensabile del progetto continuità.

Rapporti con l'Esterno

Le aperture definiscono la misura sia della reciprocità vissuta dalla scuola nei confronti della comunità sociale ed ecclesiale di cui fa parte, in termini di comunicazione e collaborazione, sia della profondità della sua integrazione con la vita di questa comunità.

Alcuni ambiti espressivi di questa linea sono:

- Gli organi collegiali: assemblea generale dei genitori, consiglio di intersezione, assemblea di sezione. Essi garantiscono la partecipazione attiva della famiglia insieme a proposte di incontri formativi con esperti e colloqui individuali con le Educatrici.
- La AVASM-FISM per il sostegno formativo e istituzionale.
- La collaborazione con l'Istituto Comprensivo G. Galilei di Tradate per quanto riguarda la continuità educativa.
- Scuole secondarie di secondo grado e università per attività di stage ed osservazione.
- L'associazione Sportiva SPORTLANDIA che conduce il laboratorio di attività motoria.
- L'Amministrazione comunale con i diversi assessorati.
- La Biblioteca comunale.
- La ATS competente per il territorio.
- Le parrocchie e gli oratori cittadini.
- L'associazione "AMICI DELL'ASILO".
- Volontari e benefattori vicini alle esigenze della scuola.
- Associazioni impegnate nell'ambito sociale/caritativo con le quali la Scuola si attiva per raccolte in occasione dell'Avvento e della Quaresima.
- Altre Associazioni presenti sul territorio che offrono la loro collaborazione per progetti specifici.

Organizzazione - Anno Scolastico

L'anno scolastico inizia generalmente il giorno 1 settembre e termina generalmente il 30 giugno.

La Scuola riconosce e supporta le esigenze organizzative delle famiglie rimanendo aperta per un camp estivo fino alla prima settimana di agosto; la gestione è affidata ad una cooperativa esterna su progetto approvato dal Consiglio.

All'inizio dell'anno scolastico viene consegnato alle famiglie il Calendario scolastico con segnalate le chiusure.

Per quanto concerne le modalità di pagamento ed i materiali richiesti alle famiglie, si fa riferimento al "Regolamento per l'iscrizione e la frequenza" rivisto annualmente dal Consiglio di Amministrazione e consegnato ai genitori nel periodo delle iscrizioni.

Organizzazione - Giornata

La nostra Scuola organizza la *giornata scolastica* nel modo seguente:

ore 7.30 - 9.00	pre-scuola
ore 9.00 - 9.30	accoglienza
ore 9.30 - 11.30	attività di sezione, intersezione e laboratorio
ore 11.30 - 12.10	primo turno pranzo, 3 sezioni
ore 12.30 - 13.15	secondo turno pranzo, 2 sezioni
ore 13.30	uscita intermedia
ore 14.00 - 15.30	attività pomeridiane, riordino e saluto
ore 15.45 - 16.00	uscita ordinaria
ore 16.00 - 18.00	post-scuola

Organizzazione - Aperture

L'azione educativa della nostra Scuola si qualifica anche in momenti più propriamente relazionali durante i quali il bambino accoglie l'adulto a Scuola. Tali momenti sono:

- festa dei nonni (ottobre)
- festa di Natale
- carnevale
- festa di fine anno (maggio)

La delicata e ancora incerta situazione sanitaria che stiamo vivendo non ci permette ancora di accogliere a scuola genitori e nonni, rimane però confermata la festa di fine anno per le sole famiglie dei bambini uscenti.

Formazione Personale Docente e Non Docente

La formazione e l'aggiornamento del personale docente è condizione indispensabile per nutrire il pensiero educativo con riflessioni e scelte operative contestuali alla realtà dell'infanzia. L'esperienza professionale e la collegialità hanno infatti bisogno di uno sguardo aperto per cogliere e affrontare le sempre nuove sfide educative. Il personale docente segue in gran parte i percorsi di AVASM-FISM alla quale la scuola è associata; vengono comunque accolte proposte di altre agenzie formative. Le insegnanti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della religione cattolica hanno inoltre un percorso formativo di 10 ore annuali, organizzato dall'ufficio scolastico diocesano, per il mantenimento dell'idoneità.

La formazione in servizio anche del personale non docente riguarda il mantenimento degli obblighi riguardanti il DL 81/2008 (legge sulla sicurezza), DL 193/2007 (HACCP), DPR 151/2011 (antincendio).

Le Scelte Strategiche

La situazione anomala che stiamo vivendo ha sollecitato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Docenti a trovare proposte e soluzioni che, se da un lato hanno cambiato radicalmente alcuni aspetti organizzativi, dall'altro hanno portato alla luce possibilità, risorse e innovazioni mai prese in considerazione precedentemente. Pur vivendo in uno stato di incertezza si può dire che la Scuola ha comunque trovato un nuovo impulso nel piano di miglioramento facendo tesoro di risultati per nulla scontati.

A conferma si riportano alcuni esempi seguiti da obiettivi di miglioramento:

- apertura del camp estivo appena le normative lo hanno permesso (15-06-2020). La Scuola ha attivato energie e collaborazioni per organizzare e proporre la prima esperienza sociale dopo mesi di chiusura. L'opportunità per le famiglie aderenti alla proposta è stata offerta fino alla prima settimana di agosto, questo ha permesso di cogliere una domanda mai verificata sulle esigenze organizzative delle famiglie dove lavorano entrambi i genitori.

Obiettivo di miglioramento: coinvolgere maggiormente le famiglie riguardo alle proposte scolastiche ed extrascolastiche sollecitando suggerimenti e soluzioni adeguati alla comunità scolastica.

- Dal settembre 2020 i genitori dei bambini non hanno più potuto entrare a scuola e accompagnarli all'ingresso della sezione. È stato circoscritto un piccolo atrio nel salone per il saluto ai genitori, dopodiché ogni bambino da solo raggiunge il proprio armadietto e si prepara per entrare in sezione. Dopo un primo momento di incertezza dovuto al cambiamento della routine, i bambini si sono subito adeguati sviluppando sicurezze e autonomie non previste.

Obiettivo di miglioramento: offrire occasioni che stimolino le autonomie personali nei diversi contesti della giornata scolastica

- La nuova e forzata modalità di inserimento/ambientamento per i nuovi iscritti ha verificato nuove prassi che hanno semplificato le difficoltà del distacco.

Obiettivi di miglioramento: tenere aperta la riflessione sull'esperienza vissuta con le diverse modalità di inserimento. Definire modalità individualizzate per l'inserimento dei bambini che hanno 4 o 5 anni o che hanno già frequentato una diversa Scuola dell'Infanzia.

- Il pranzo in comune è stato suddiviso su due turni, il primo per tre sezioni, il secondo per due. La verifica di questa scelta ha portato alla constatazione di un tempo pranzo più sereno perché meno rumoroso e più veloce per il numero ridotto dei bambini. Allo stesso modo però è venuta a complicarsi notevolmente sia la presenza delle insegnanti come supporto in mensa che l'organizzazione del personale di cucina.

Obiettivo di miglioramento: cercare di mettere in atto proposte per il pranzo che facilitino da una parte il benessere dei bambini e dall'altra l'organizzazione degli adulti.

- Nei periodi in cui la situazione sanitaria è stata particolarmente preoccupante la scuola ha scelto di sospendere i laboratori e lasciare solo l'esperienza educativa per singola sezione; le insegnanti non titolari sono state abbinate ad un solo gruppo andando a supportare e arricchire la gestione della sezione.

Obiettivo di miglioramento: permettere la compresenza delle insegnanti nelle sezioni per alcune ore nella giornata per condividere la gestione, l'osservazione, l'intervento individualizzato.

Obiettivi

Rispetto al piano di miglioramento si riportano anche questi obiettivi:

- revisione e aggiornamento dei documenti relativi all'accoglienza dei nuovi iscritti per favorire la loro conoscenza e l'inserimento nelle sezioni;
- presa in carico dell'esigenza riportata da diverse famiglie e condivisa anche dalle insegnanti sulla necessità di approntare una "stanza della nonna";
- ripensamento dell'uso di alcuni spazi in vista di una maggiore funzionalità con una progettazione che, secondo la normativa vigente, ne favorisca anche la creazione di nuovi.

Validità



Asilo Infantile Abbiate Guazzone 

Asiloabbiateguazzone 

Elaborato dal Collegio docenti in data 29/12/2021

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/12/2021

Pubblicato sul sito della Scuola www.asiloabbiateguazzone.it

v202111230